



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XII, n. 15

venerdì 23 aprile 2010

Calabria **AD INIZIO** **MAGGIO LA** **CONFERENZA** **ORGANIZZATIVA** **A.N.B.I.**

Si svolgeranno, in Calabria, i lavori della 5° Conferenza Organizzativa Nazionale A.N.B.I.: il 3-4-5 Maggio prossimi; 400 dirigenti ed amministratori, provenienti da tutta Italia, si confronteranno sui modelli organizzativi necessari per affrontare le complesse sfide della difesa del suolo e della gestione delle acque.

La scelta logistica è un esplicito riconoscimento al ruolo che la Calabria svolge nell'interpretazione del nuovo concetto di Bonifica integrale che, da tempo, l'**ANBI** si sforza di applicare su tutto il territorio nazionale.

"Temiamo però - commenta l'**Unione Regionale Bonifiche Calabria** - che la scelta di lanciare proposte concrete per la tutela del territorio nazionale dalla nostra regione, si giustifichi, anche, con l'oggettiva presa di coscienza che, nonostante tutti i 409 comuni calabresi siano stati classificati, fin dal 2003, a rischio idrogeologico dal Ministero

dell'Ambiente e dall'Unione delle Province Italiane, ancora poco sia stato fatto.

Crediamo che questa situazione emblematica, ma non esclusiva, della Calabria debba diventare una opportunità: l'agricoltura ed il turismo calabresi possono decollare solo attraverso coerenti scelte di politiche attive per la tutela del territorio."

IN DIFFUSIONE LA **LOCANDINA 2010** **DELLA SETTIMANA** **NAZIONALE DELLA** **BONIFICA E DEL-** **L'IRRIGAZIONE**

Il tema di quest'anno per la Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione è: *manutenzione del territorio: valore da riscoprire. il contributo dei consorzi di bonifica*. Il senso del messaggio, che **A.N.B.I.** vuole lanciare è riassunto nella forma dell'immagine scelta per la locandina (attualmente in distribuzione) della manifestazione: il triangolo di un cartello stradale, indicante "attenzione!". Promossa dall'**ANBI**, in collaborazione con le Unioni Regionali Bonifiche, l'edizione 2010, in calendario da sabato 8 a domenica

16 maggio, presenterà centinaia di manifestazioni lungo l'intera Penisola. Come tradizione, sarà il mondo della scuola, l'obiettivo verso cui principalmente si indirizzeranno le iniziative; accanto a ciò saranno tantissime le occasioni aperte a tutti. Il clou delle iniziative sarà concentrato nei due fine settimana, quando decine di "cattedrali dell'acqua", vale a dire le grandi centrali idrauliche, che garantiscono sicurezza dalle acque al territorio, saranno aperte al pubblico per visite guidate.

Emilia-Romagna **DOPO PIOGGE E** **NEVE RIPARTONO** **LE FRANE: 10 MI-** **LIONI DI DANNI** **SULL'APPENNINO** **ROMAGNOLO**

Il **Consorzio di bonifica della Romagna** (con sede a Ravenna) traccia un primo bilancio delle avverse condizioni atmosferiche determinate dalle piogge alluvionali del 3 e 4 marzo e dalle successive nevicate del 8, 9 e 10 marzo 2010. Le intense precipitazioni atmosferiche, alla fine di un inverno nevoso, hanno riattivato vecchie e nuove

frane su tutto il territorio. Il danno complessivo è stato enorme: le maestranze consorziali, in collaborazione con i Comuni del comprensorio, stanno ancora stilando l'elenco completo delle infrastrutture (strade, acquedotti rurali, reti di scolo, opere pubbliche di bonifica ecc.) pubbliche e private danneggiate, ma un primo dato evidenzia un danno complessivo di oltre dieci milioni di euro per interventi di ripristino su tutto il comprensorio romagnolo. L'elenco dei danni censiti è stato inviato alla Regione Emilia-Romagna, alle Prefetture e ai Presidenti delle Province interessate. Nel frattempo, squadre di operai consorziali si stanno adoperando, a totale carico dell'ente di bonifica, per realizzare interventi di emergenza soprattutto per ripristinare la viabilità minore sulla collina e sulla montagna romagnole.

Toscana **RISORSE IN** **COMUNE PER IL** **TERRITORIO**

E' stato firmato un importante accordo tra il **Consorzio di bonifica del Padule di Fucecchio** (con sede a Ponte Buggianese, nel pistoiese), l'Amministrazione Provinciale di Pistoia e quelle Comunali della Valdinievole per il cofinanziamento di interventi sui corsi d'acqua del comprensorio. Per la prima volta è passato il principio della solidarietà tra gli enti: ogni Comune infatti metterà una quota pro capite, indipendentemente da dove verranno effettuati i lavori.

Per quest'anno il protocollo d'intesa, firmato da tutti i sindaci, prevede un impegno per un milione e mezzo di euro: serviranno a riparare i danni provocati dalle piene avvenute nel dicembre scorso; è prevista la seguente ripartizione: 60% a carico della Provincia, 30% a carico del Consorzio del Padule e il 10% tra tutti i Comuni. L'accordo prevede un impegno finanziario anche per i prossimi anni. "L'accordo- è stato evidenziato - risulta importante per più ragioni; tra queste: consente di effettuare subito gli interventi di ripristino dei fiumi, attuando anche interventi di prevenzione del rischio idraulico; grazie al suo valore politico permette di presentarsi a Regione Toscana e Stato per chiedere ulteriori finanziamenti". L'intesa è la prima del genere in Italia. L'ente consortile ha predisposto, da alcuni anni, un piano per la completa messa in sicurezza dei fiumi del suo comprensorio: ammonta a 70 milioni di euro; l'intesa potrebbe ora permettere di ottenere una parte dei finanziamenti.

Emilia-Romagna **L'AMBIENTE NEL** **DNA CONSORZIALE**

Un ufficio interamente dedicato alla tutela dell'ambiente: è quello istituito dal **Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale** (con sede a Reggio Emilia), il cui comprensorio copre più di tremila chilometri quadrati, interessando 5 province, 65 comuni e 3 regioni: Toscana e Lombardia oltre all'Emilia Ro-

magna. I cambiamenti climatici degli ultimi anni hanno indotto un potenziamento dell'attività di prevenzione idrogeologica: ecco, dunque, l'istituzione di un ufficio apposito per il monitoraggio costante delle emergenze ambientali, che si verificano sulla rete dei canali consortili. Un ulteriore compito del nuovo ufficio consortile è la manutenzione e la valorizzazione delle aree gestite, come le 12 casse di espansione diventate, negli anni, vere e proprie oasi naturali, protette dall'Unione Europea. L'Ufficio Ambiente e Agroforestale del Consorzio collabora anche con l'Università di Modena e Reggio, nonché con alcuni centri di ricerca per la realizzazione di progetti mirati sempre alla tutela ed alla salvaguardia del territorio; eguale importanza ha il ruolo che riveste in tema di risparmio idrico e di buon utilizzo di una risorsa preziosa come l'acqua. Infatti è già in atto un'esemplare operazione di risparmio idrico: invasare dai monti e non dal fiume Po, finché gli alvei di Enza e Secchia sono ricchi di risorsa idrica; in questo modo si possono risparmiare circa venti milioni di metri cubi d'acqua. Annualmente la quantità d'acqua irrigua distribuita è pari ad oltre centosettantacinque milioni di metri cubi su 120.000 ettari.

Lombardia **GRANDI OPERE**

In vista dell'Expo 2015, il **Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi** (con sede a Milano) ha varato



un programma di progettazioni per oltre cento milioni di euro; 5 le categorie previste: regolazione e monitoraggio (circa 31 milioni di euro), rete principale (quasi cinquanta milioni di euro), rete secondaria (circa venticinque milioni di euro), ristrutturazione immobili consorziali (quasi sei milioni di euro), valorizzazioni ambientali (circa sei milioni di euro). L'ente consortile ha finora ottenuto finanziamenti per 10 milioni di euro; le altre risorse economiche necessarie potrebbero giungere, oltre che dall'Expo, dall'ambito di altre grandi infrastrutture, quali la Ferrovia Milano-Gallarate, la Tangenziale Est Esterna, la Metromvia Milano-Seregno).

Veneto **ALLARME NUTRIE**

Sarebbero circa cinquantamila le nutrie presenti nei comuni scaligeri di Bovolone, Concamarise, Salizzole, Casaleone, Nogara, Sorgà, Erbè, Isola della Scala e Gazzo, nel cui municipio si è svolto un apposito convegno. A denunciare la pericolosità di tali animali per la staticità degli argini è stato il **Consorzio di bonifica Veronese** (con sede a Verona), sostenuto dagli agricoltori, i cui raccolti sono pregiudicati dai roditori. I Sindaci hanno pro-

posto la costituzione di apposite squadre di cacciatori, deputate all'abbattimento delle nutrie.

Lazio **RINATURALIZZARE IL TERRITORIO**

Si chiama "Sistema di fitodepurazione diffusa per il miglioramento della qualità delle acque della pianura pontina" e prevede un budget di € 3.700.000,00, di cui € 1.465.000,00 finanziati dalla Commissione Europea nell'ambito dei progetti Life; l'importo mancante sarà coperto dagli enti, che partecipano al progetto, a seguito del quale nasceranno alcune oasi naturali, destinate ad essere tappa sulle rotte degli uccelli migratori: Parco Nazionale del Circeo, Provincia di Latina e **Consorzio di bonifica Agro Pontino** (con sede nella città di Latina). Il primo intervento previsto sarà il recupero idraulico ed ambientale del canale Cicerchia, le cui acque saranno reimmesse nei laghi costieri pontini, controbilanciando il fenomeno della risalita del cuneo salino.

Piemonte **UN'IMPEGNATIVA OPERA DI RECUPERO IDRAULICO**

Nell'ambito della ristrutturazione del diramatore Quintino Sella (principale deri-

vazione dal canale Cavour), prevista, in più lotti, nell'ambito del Piano Idrico Nazionale, l'Associazione Irrigazione Est Sesia ha sistemato il tratto, che attraversa l'abitato di Novara, dove ha sede anche l'ente consortile. Sono state stabilizzate le sponde, posizionando parapetti a protezione delle aree pedonali e guard-rails, dove le strade alzaie sono adibite a parcheggi. Ciò permette una migliore fruizione dell'area contermine all'alveo, che attraversa proprio il centro urbano.

Friuli-Venezia Giulia **ISONTINO IDRAULICO CAMENTE PIÙ SICURO**

Il **Consorzio di bonifica Pianura Isontina** (con sede a Ronchi dei Legionari GO) sarà chiamato ad operare nell'ambito degli interventi per le opere di vigilanza idraulica nella provincia di Gorizia e per i quali, la Regione Friuli-Venezia Giulia ha messo a disposizione, della Direzione goriziana dei Lavori Pubblici, euro 1.160.000,00. L'intervento più consistente (euro 250.000,00) riguarderà la manutenzione degli argini del fiume Isonzo, nel tratto da Gorizia a Sagrado e del torrente Judrio nei comuni di Farra, Gradisca, Villesse, Chiopris, Romans, Sagrado e Gorizia.